

Codice A11110

D.D. 3 aprile 2015, n. 197

Costituzione di un gruppo di lavoro tecnico per l'analisi delle problematiche applicative della L. 243/2012

Premesso che

la riforma dei meccanismi di coordinamento finanziario tra livelli di governo ai fini del raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica introdotta dalla legge 24 dicembre 2012, n. 243 si impone all'attenzione dei policy makers per gli effetti che il nuovo dispositivo legislativo avrà sulle prospettive finanziarie e di bilancio dell'intero sistema regionale;

l'equilibrio e la sostenibilità finanziaria dell'intera platea degli enti territoriali piemontesi, senza esclusione di alcun comparto, saranno profondamente influenzati dalle nuove norme, che dovranno essere applicate a partire dal 2016;

nel nuovo contesto, il ricorso all'indebitamento sarà consentito solo sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per ciascun anno, l'equilibrio della gestione di cassa finale del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione. A tal fine, si prevede che ogni anno i comuni, le province e le città metropolitane comunichino alla regione di appartenenza il saldo di cassa che prevedono di conseguire, nonché gli investimenti che intendono realizzare attraverso il ricorso all'indebitamento o con i risultati di amministrazione degli esercizi precedenti;

tale disciplina ripropone ed enfatizza tutte le problematiche sperimentate in questi anni nella gestione del c.d. Patto regionale, che ha visto il Piemonte svolgere un ruolo di primo piano a livello nazionale;

pertanto, si ritiene opportuno un tavolo di lavoro integrato formato principalmente da esperti della Regione, dell'Ires ma ovviamente aperto ad apporti esterni (Anci, Upi, Corte dei conti, Università ecc.) che, partendo dall'analisi del quadro normativo e dall'esperienza di gestione del Patto regionale, predisponga un primo documento di analisi sulle questioni poste dalle nuove norme e sulle possibili strategie di policy per affrontarle;

il gruppo di lavoro dovrà lavorare in sinergia con le altre regioni (attraverso il coordinamento interregionale affari finanziari), contribuendo all'elaborazione di proposte utili anche ai fini della definizione del dpcm attuativo previsto dalla stessa L. 243/2012.

Tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

visto il d.lgs.165 del 30 marzo 2001;

visto l'art. 17 della l.r. 23/2008;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto

determina

1. di costituire un gruppo di lavoro tecnico composto da risorse umane interne alla Direzione Risorse finanziarie e dell'Ires per l'analisi delle problematiche applicative della L. 243/2012
2. di individuare all'interno della Direzione Risorse finanziarie le seguenti risorse umane e le rispettive funzioni all'interno del gruppo di lavoro:
 - Alessandro Bottazzi dirigente del settore, in qualità di coordinatore del gruppo di lavoro e referente dell'Assessore e del Direttore;
 - Matteo Barbero, funzionario, quale referente del dirigente del settore per le attività di coordinamento della segreteria del gruppo di lavoro e per il supporto tecnico e legislativo;
 - Igor Lobascio, componente del Nuval Piemonte, quale esperto statistico;
3. di demandare al coordinatore del gruppo di lavoro l'individuazione, di concerto con il Direttore dell'Ires, delle risorse umane interne al medesimo istituto
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico del Bilancio regionale.

Il presente provvedimento, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013, non è soggetta a pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, Sezione Amministrazione Trasparente, in quanto non comporta impegno di spesa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Direttore
Giovanni Lepri